

Ospite della Scuola della Pace lo scrittore Harry Wu

Si parla dei gulag cinesi

LUCCA - E' intitolato "I miei anni nei gulag cinesi - diritti umani tra commercio ed economia" l'incontro che si terrà lunedì 16 febbraio, alle 21.00, a Palazzo Ducale (sala Tobino), che avrà per protagonista lo studioso e scrittore cinese Harry Wu.

L'appuntamento organizzato dalla Scuola della Pace della Provincia di Lucca vedrà i saluti iniziali del presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli mentre Ilaria Vietina, coordinatrice della Scuola della Pace introdurrà la conferenza.

Espatriato negli Stati Uniti dopo 19 anni di reclusione in patria, Harry Wu ha recentemente pubblicato il libro "Laogai. L'orrore cinese" (Spirali edizioni) in cui parla della sua esperienza nei

■ Incontro
lunedì sera
a Palazzo
Ducale

laogai, dove sono rinchiusi uomini tenuti lontani dalla società civile.

Dalle pagine del volume scaturisce un ritratto della Cina contraddittorio: per un verso il profilo internazionale di un Paese che vuole pri-

meggiare economicamente a livello mondiale; per l'altro la violazione sistematica dei diritti umani compiuta negli oltre mille campi in cui sono rinchiusi milioni di prigionieri. L'autore lancia un appello all'Occidente affinché impedisca il commercio dei prodotti fabbricati da questi prigionieri segregati e anonimi.

Harry Wu (Shangai, 1937) - Arrestato una prima volta per avere criticato il Partito Comunista Cinese durante la Campagna dei Cento Fiori, poi successivamente con l'accusa di controrivoluzionario, fu condannato senza processo ai lavori forzati nei laogai. Quando venne rilasciato, lasciò per sempre il suo paese alla volta degli Stati Uniti, dove vive tuttora. Dopo alcuni anni dedicati all'insegnamento, nel 1992 ha fondato la Laogai Research Foundation, organizzazione non profit di ricerca, di pubblica educazione e di difesa dei Diritti Umani.

R.C.

